

Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2025

C.G.I.L. del TRENTINO

codice fiscale 80016180228

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2025 si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Rendiconto della Gestione
- 3) Nota Integrativa

Sono allegati al bilancio della Cgil del Trentino:

- il rendiconto del Patronato Inca del Trentino **(allegato 1)**
- il rendiconto del Fondo di Solidarietà/Reinsediamento **(allegato 2)**
- il rendiconto del Fondo Malattia **(allegato 3)**
- la tabella della consistenza del personale del Cgil del Trentino **(allegato 4)**
- il bilancio del Centro Servizi Cgil del Trentino Srl **(allegato 5)**

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della Confederazione, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività. La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso, fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali. In particolare:

- ❖ lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento
- ❖ i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno, per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2025 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno fornendo nella Nota Integrativa i relativi commenti.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della Confederazione nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Confederazione, è indetraibile e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli anni ed imputati direttamente alle singole voci e calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono stati sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA - che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Confederazione, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono detti effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati tra gli oneri dell'esercizio.

Finanziarie

Le partecipazioni in strutture e società controllate, collegate ed altre, iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisto e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Confederazione.

I crediti finanziari immobilizzati, rappresentati da depositi cauzionali per contratti di locazione, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, se presenti, sono costituite da disponibilità liquide vincolate per la motivazione che le ha originate o per la destinazione che è stata deliberata in merito.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti' è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi/Costi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della Cgil, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi/Ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

Ai fini dell'IRES, l'imponibile fiscale è determinato dalle rendite relative agli immobili di proprietà.

La Confederazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, in quanto dedicata esclusivamente ad attività istituzionale di profilo "non commerciale" e di conseguenza - ai fini dell'I.V.A. - risulta equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la possibilità di possedere una Partita Iva e l'obbligo di presentare gli adempimenti dichiarativi connessi, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
0	0	0

La movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	VALORE LORDO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.2025
	Valore 31.12.2024	Incresc. eserc.	Decresc. eserc.	Valore 31.12.2025	Saldo 31.12.2024	Amm.ti eserc.	Decresc. eserc.	Saldo 31.12.2025	
Licenze, marchi, diritti	658	23	0	681	(658)	(23)	0	(681)	0
Totale	658	23	0	681	(658)	(23)	0	(681)	0

La voce "Licenze, marchi e diritti simili" include unicamente gli investimenti effettuati nell'acquisto di *software* dedicati alla gestione dell'attività istituzionale. L'incremento si riferisce all'acquisto di licenze di applicativi per l'ufficio amministrazione, il cui costo è stato ammortizzato completamente nello stesso esercizio. Vengono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli anni ed imputati direttamente in conto

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
2.055.592	1.813.244	242.348

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Immobili strumentali

Tale voce comprende gli immobili di proprietà ed ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2025
	Valore 31.12.2024	Incresc. eserc.	Decresc. eserc.	Valore 31.12.2025	Saldo 31.12.2024	Amm.ti eserc.	Decresc. eserc.	Saldo 31.12.2025	
Trento via Muredei acq. 1999	1.012.392	0	0	1.012.392				0	1.012.392
Sala riunioni Trento via Muredei acq. 2025	0	93.500	0	93.500	0	(1.403)	0	(1.403)	92.097
Trento via Muredei acq.2000	397.676	0	0	397.676	(286.326)	(11.930)	0	(298.256)	99.420
Tione via Roma	148.714	0	0	148.714	(68.184)	(4.461)	0	(72.645)	76.069
Riva loc. san Tomaso	137.500	0	0	137.500	(66.000)	(4.125)	0	(70.125)	67.375
Rovereto via del Garda	1.226.500	0	0	1.226.500	(389.414)	(36.795)	0	(426.209)	800.291
Manut. straord. Imm Trento	611.711	234.729	0	846.440	(35.563)	(25.101)	0	(60.665)	785.775
Manut. straord. Imm Tione	20.710	0	0	20.710	(621)	(621)	0	(1.243)	19.467
Totale	3.555.202	328.229	0	3.883.431	(846.108)	(84.437)	0	(930.545)	2.952.887
<i>F.do immobili D.Lgs. 460</i>					(1.012.392)			(1.012.392)	(1.012.392)
Totale									1.940.495

Il Fondo Immobili ex D.Lgs. 460/97 corrisponde al valore di acquisizione di parte della sede di Trento, trasferita a titolo gratuito alla Cgil dalla Società Immobiliare nel 1999. L'ammontare del fondo – pari ad euro 1.012.392 - è stato portato in diminuzione del valore dell'immobile nelle "Immobilizzazioni materiali", considerandolo al pari di un fondo ammortamento.

L'incremento dei beni di euro 328.729 si riferisce all'acquisto della sala riunioni sita nella sede di Trento in Via dei Muredei per euro 93.500 e agli interventi di manutenzione straordinaria sulla sede di Trento effettuati nel corso del 2025 per euro 234.729 di cui:

- euro 133.185 riqualificazione dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento; euro 36.600 adeguamento impianto elettrico e posa di nuovi cavi di rete; euro 53.259 progettazione, coordinamento sicurezza e direzione lavori; euro 11.685 sistemazione di muri, controsoffitti e posa di cartongesso.

Macchinari, Apparecchi, Attrezzature varie e Macchine elettroniche d'ufficio

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2025
	Valore 31.12.2024	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.2025	Saldo 31.12.2024	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.2025	
Macchine d'ufficio	107.305	4.584	(12.996)	98.894	(97.954)	(7.244)	12.858	(92.340)	6.553
Attrezzature varie	162.104	22.361	(58.472)	125.993	(114.853)	(14.198)	57.928	(71.123)	54.869
Totale	269.409	26.945	(71.468)	224.886	(212.807)	(21.443)	70.786	(163.463)	61.423

Gli incrementi si riferiscono agli acquisti di apparecchiature elettroniche d'ufficio dedicate alla gestione dell'attività istituzionale e di attrezzature varie ad utilità pluriennale.

I decrementi relativi alle macchine d'ufficio si riferiscono alla dismissione di cespiti obsoleti con corrispondente storno del rispettivo fondo di ammortamento.

I decrementi delle attrezzature varie riguardano principalmente la dismissione dei cespiti sostituiti nell'ambito della ristrutturazione della sede di Trento, conseguente all'installazione della pompa di calore. In particolare, sono stati dismessi condizionatori e caldaie, con contestuale storno dei relativi fondi di ammortamento.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2025
	Valore 31.12.2024	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.2025	Saldo 31.12.2024	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.2025	
Mobili d'ufficio	265.764	5.662	0	271.426	(213.403)	(14.987)	0	(228.389)	43.036
Arredi	41.849	5.108	0	46.957	(34.271)	(2.049)	0	(36.320)	10.637
Totale	307.613	10.770	0	318.383	(247.674)	(17.035)	0	(264.709)	53.674

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di beni per le sedi periferiche di Tione, Riva, Arco e Cles nonché per l'Ufficio Vertenze di Trento.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2025

98.794

Saldo al 31.12.2024

99.761

Variazioni

(967)

La movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Valore 31.12.2024	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.2025
Partecipazioni	86.658	516	0	87.174
Depositi cauzionali	13.102	390	(1.873)	11.620
Totale	99.761	906	(1.873)	98.794

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Società controllate	78.148	78.148	0
Società collegate	5.170	5.170	0
Altre Società	2.256	1.740	516
Altre associazioni	1.600	1.600	0
Totale	87.174	86.658	516

L'aumento rispetto all'anno precedente, pari ad euro 516, si riferisce alla quota di ritorno in azioni della Banca per il Trentino-Alto Adige, deliberato dalla banca stessa in fase di approvazione di bilancio.

Il dettaglio della composizione e delle percentuali di possesso con i relativi valori di carico è il seguente:

Società Controllate

La Confederazione detiene una partecipazione di controllo nelle seguenti Società:

Descrizione	% di possesso	Importo
Centro Servizi Cgil del Trentino Srl (Ce.Se. Srl)	78,4%	78.148
Totale		78.148

Società Collegate

La Confederazione detiene una partecipazione, non di controllo, nelle seguenti Società:

Descrizione	% di possesso	Importo
C.A.A.F. Nord – Est Srl	9%	4.680
Futura Srl	0,42%	490
Totale		5.170

Altre

La Confederazione detiene una partecipazione nelle seguenti Società:

Descrizione	% di possesso	Importo
Banca per il Trentino-Alto Adige Credito Coop. Italiano (ex Cassa Rur.)		1.156
Banca Etica Padova Soc. Coop. per azioni		610
Centro Produttivo Via del Garda Soc. Consortile a r.l.		490
Totale		2.256

Altre

La Confederazione ha versato un contributo per la costituzione delle seguenti Associazioni:

Descrizione	% di possesso	Importo
Sanifonds Trentino		500
Associazione "Lavoro e Sicurezza"		500
Fondo Sanitario Integrativo Prov.le. Artigianato "SIA3"		500
Fondimpresa		100
Totale		1.600

Depositi cauzionali

Si riferiscono alle cauzioni versate a seguito dei contratti di locazione stipulati dalla Cgil del Trentino; sono aumentati di euro 390 a seguito del versamento del deposito cauzionale al Comune di Arco per un nuovo contratto di locazione e sono diminuiti di euro 1.873 per la restituzione delle somme versate sull'affitto delle vecchie sedi di Mezzolombardo e Ala.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Saldo al 31.12.2025

2.324.874

Saldo al 31.12.2024

2.027.062

Variazioni

297.812

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Crediti verso conto consortile	0	0	0
Crediti verso strutture: altri	200.076	206.796	(6.720)
Crediti verso Inca nazionale	654.342	645.387	8.955
Crediti verso personale	35.968	20.614	15.354
Crediti per investimenti	810.873	810.873	0
Crediti verso Enti locali	573.814	290.439	283.375
Crediti diversi	49.801	52.953	(3.152)
Totale	2.324.874	2.027.062	297.812

Crediti verso strutture c/c consortile

Non esistono, al 31/12/2025, categorie con saldi bancari passivi all'interno del conto corrente consortile (si veda tabella in calce alle disponibilità liquide).

Crediti verso strutture: altri

La voce, pari ad euro 200.076, si riferisce quasi esclusivamente alle quote di canalizzazione a favore della Cgil del Trentino sui contributi sindacali incassati dalle categorie regionali nei primi mesi del 2026, ma relativi all'esercizio 2025. Gli importi di tali crediti corrispondono alle voci di debito presenti nei bilanci delle varie strutture e risultano in diminuzione di euro 6.720.

Crediti verso Inca nazionale

La voce si riferisce ai saldi delle spettanze ministeriali per l'attività di patronato relativa alle annualità 2024/2025 per euro 645.567 oltre ad euro 8.775 quale saldo del sostegno finanziario Inca come da delibera nazionale del 2016. Aumentano di euro 8.955 rispetto all'anno precedente a seguito dell'iscrizione a credito di un contributo straordinario che verrà erogato da Inca nazionale in tre annualità (2027-2028-2029)

I crediti risultano riconciliati con il dato di bilancio del patronato Inca nazionale e sono stati iscritti in bilancio al lordo del debito per anticipazioni ricevute di euro 333.621 (vedi alla voce corrispondente "Debiti verso Inca naz.le")

Crediti verso personale

La voce, pari ad euro 35.968, risulta composta da:

- ✓ crediti per prestiti 18.910
- ✓ crediti per recupero spese 111
- ✓ altri crediti verso personale 16.947

L'incremento di euro 15.354 rispetto al dato del precedente esercizio riguarda principalmente i prestiti erogati al personale ai sensi del Regolamento CGIL.

Permane, nel bilancio 2025, un credito aperto nel 2017 nei confronti del personale per euro 16.000, oltre ad un credito di euro 947 verso personale cessato.

Crediti per investimenti finanziari

La voce, pari ad euro 810.873, risulta composta da:

✓ fondi Banca Generali LUX IM ESG	151.886
✓ fondi Etica SGR	15.000
✓ assicurazione BGVita Custody	360.000
✓ assicurazione BGVita Stile Libero	283.987

Non si registrano variazioni rispetto all'anno precedente.

Crediti verso Enti locali

La voce, pari ad euro 573.814, risulta composta da:

✓ crediti vs/APAPI per contributi da ricevere	542.646
✓ crediti vs/Agenzia del Lavoro per compensi reversibili	6.000
✓ crediti vs/Pensplan per contributi da ricevere	10.115
✓ crediti vs/Laborfonds per contributi da ricevere	15.053

I crediti verso l'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa (APAPI) comprendono il saldo per l'attività svolta dal patronato Inca per conto della Regione/Provincia per l'anno 2022 e 2023, ancora da incassare. Da questa voce deriva l'incremento di 283.375 euro.

Crediti diversi

La voce, pari a 49.801, risulta composta da:

✓ verso Ce.Se. Srl per riparto spese sedi	24.476
✓ verso fornitori c/anticipi	501
✓ verso erario per eccedenze di imposte	690
✓ verso istituti previd./sicurezza sociale	159
✓ verso Enti Bilaterali	22.204
✓ altri crediti	1.771

Complessivamente, i crediti diversi risultano in linea con l'anno precedente. Risultano inoltre tutti incassati nel corso dell'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
3.739.506	3.652.510	86.996

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
c/c consortile n° 03/731761 Banca per il Trentino-Alto Adige	3.692.955	3.606.758	86.197
altri depositi bancari e postali	40.039	37.820	2.219
denaro e valori in cassa	6.512	7.932	(1.419)
Totale	3.739.506	3.652.510	86.996

I saldi rappresentano le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il "conto corrente consortile n° 03/731761 presso la "Banca per il Trentino Alto Adige"

La Cgil del Trentino si è dotata – dal 1996 - di un conto corrente denominato "consortile" nel quale confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Categorie e Cgil) e dal quale vengono effettuati i pagamenti per tutte le strutture. Il conto consortile è intestato alla Cgil del Trentino, ma le risorse rimangono di proprietà delle singole Categorie che ne dispongono in totale autonomia. Le Categorie aderiscono al conto consortile volontariamente con le proprie disponibilità finanziarie, trasferendo in modo automatico tutti i depositi dal proprio conto corrente a quello consortile. I Comitati Direttivi di ogni Categoria hanno approvato una delibera che conferma l'adesione nonché il trasferimento e la gestione delle risorse. Il funzionamento del conto corrente consortile è definito dal Regolamento Amministrativo, approvato dall'Assemblea Generale della Cgil del Trentino

Il saldo del conto corrente consortile al 31/12/2025 ammonta a euro 3.692.955 al quale vanno aggiunte le seguenti risorse che, nel tempo, sono state stornate dallo stesso per aprire altri conti, depositi o investimenti:

il saldo del c/c presso Cassa Rurale Alto Garda e Rovereto di euro 6.179,16, il saldo del c/c presso Banca Generali di euro 4.103,81 e gli investimenti effettuati per euro 810.873,07.

Il totale complessivo di questi conti e depositi ammonta ad € 4.514.111,27. Al fine di evidenziare la quota di competenza della Cgil del Trentino, si precisa che questo totale deve essere depurato delle situazioni a debito nei confronti delle varie strutture per le rispettive quote (vedi alla voce “debiti”) come evidenziato nell’allegata tabella:

Categorie	Saldo al 31.12.2025
Fisac	64.559,32
Flc	625.988,80
Flai	957.857,85
Slc	189.153,08
Filctem	42.277,25
Filcams	829.162,03
Spi	660.811,83
Filt	41.741,94
Fp	350.237,89
Fiom	343.612,03
Fillea	524.757,20
NidiL	12.173,33
Totale Categorie	4.642.332,55
Cgil	-128.221,28
Totale generale	4.514.111,27

Il totale di competenza delle categorie ammonta ad euro 4.642.332,55 mentre la quota di competenza della Cgil ammonta ad euro – 128.221,28.

Gli “altri depositi bancari”, per un totale di euro 40.039, si riferiscono a:

- c/c bancario n° 03/730236 c/o Banca per il Trentino-Alto Adige intestato all’Ufficio Vertenze e Legale, pari ad € 28.476,86
- c/c bancario n° 27/054566 c/o Cassa Rur. Alto Garda e Rovereto intestato Cgil del Trentino, pari ad € 6.179,16
- c/c bancario n° 8500759157 c/o Banca Generali intestato Cgil del Trentino, pari ad € 4.103,81
- conto di credito postale n° 30067735-002 intestato Cgil del Trentino, pari ad € 1.279,14

RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2025

14.819

Saldo al 31.12.2024

9.427

Variazioni

5.391

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce si riferisce principalmente a pagamenti anticipati di abbonamenti a quotidiani e riviste, di premi assicurativi e canoni di servizio di competenza dell’esercizio successivo.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
1.354.710	1.330.767	23.943

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.2024	Incrementi	Decrementi	31.12.2025
Patrimonio netto	1.330.767	23.943	0	1.354.710

Pur non essendo obiettivo primario della Confederazione il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statutari.

Il risultato di gestione dell'esercizio 2024, pari ad euro 63.943, è stato destinato per euro 23.943 ad incremento del Patrimonio, per euro 20.000 ad incremento del Fondo Spese future ed euro 20.000 al Fondo Malattia così come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2024.

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
903.360	859.546	43.814

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2024	Incrementi	Decrementi	31.12.2025
Fondo Rischi su crediti	131.533	0	0	131.533
Fondo Spese congressuali	69.262	15.000	0	84.262
Fondo Contenzioso	86.533	0	0	86.533
Fondo Nuovi uffici	138.832	0	0	138.832
Fondo Spese future	166.000	20.000	0	186.000
Fondo Artigianato	27.497	0	0	27.497
Fondo Inca	68.245	0	0	68.245
Fondo Sostenibilità	60.000	0	0	60.000
F.do Solidarietà/Reins. q.ta cgil	111.525	11.947	(25.400)	102.325
F.do Solidarietà/Reins. q.ta categ.		50.253	(46.000)	
Fondo Malattia q.ta cgil	119	39.200	(22.562)	18.133
Fondo Malattia q.ta categ.		13.000	(11.624)	
Totale	859.546	149.400	(105.586)	903.360

- ⚡ Il Fondo Rischi su crediti, il cui scopo è quello di garantire la copertura dal rischio di registrazione di una perdita sui crediti esposti in bilancio fra le attività, non ha subito variazioni nel corso del 2025.
- ⚡ Il Fondo Spese congressuali, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione, è stato incrementato di euro 15.000.
- ⚡ Il Fondo Contenzioso è istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale. Non ha subito variazioni nel corso del 2025.
- ⚡ Il Fondo Nuovi uffici non ha subito variazioni nel corso del 2025.

- ⚡ Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare è stato incrementato di euro 20.000, a seguito della destinazione di parte del risultato gestionale dell'anno precedente, come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2024.
- ⚡ Il Fondo Artigianato, istituito nel corso degli anni per fronteggiare gli oneri derivanti dal bilancio del centro di costo Artigianato, non ha subito variazioni nel corso del 2025.
- ⚡ Il Fondo Inca, istituito per fronteggiare spese future relative al patronato, non ha subito variazioni nel corso del 2025.
- ⚡ Il Fondo Sostenibilità, la cui destinazione è quella di far fronte alle spese derivanti dalle attività confederali rivolte alla sostenibilità ambientale, non ha subito variazioni nel corso del 2025.
- ⚡ Per il dettaglio e le spiegazioni del Fondo Malattia e del Fondo Solidarietà/Reinsediamento si rimanda agli allegati 2) e 3).

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
175.896	227.335	(51.439)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31.12.2024	Incrementi	Decrementi	31.12.2025
TFR, movimenti del periodo	227.335	129.896	(181.335)	175.896

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Confederazione al 31.12.2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio al netto dell'imposta sostitutiva; i decrementi si riferiscono ai versamenti a Laborfonds ed all'erogazione di TFR ai dipendenti.

DEBITI

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
5.699.162	5.120.412	578.750

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	variazione
Debiti verso conto consortile	4.642.333	4.172.217	470.116
Debiti verso strutture	68.929	67.151	1.778
Debiti verso Inca nazionale	333.621	349.666	(16.045)
Debiti verso personale	111.446	105.190	6.256
Debiti verso fornitori	242.324	119.722	122.602
Debiti tributari	46.187	54.929	(8.742)
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	179.975	173.415	6.559
Debiti diversi	74.349	78.124	(3.775)
Totale	5.699.162	5.120.412	578.750

Debiti verso strutture c/c consortile

La voce, pari ad euro 4.642.333, si riferisce ai depositi bancari attivi delle categorie, in base alle cifre indicate nella tabella in calce alle disponibilità liquide.

È in aumento di euro 470.116 rispetto all'anno precedente per effetto dell'incremento dei depositi bancari in particolare delle categorie Fillea, Filcams, Flai, Flc e Fiom.

Debiti verso strutture

La voce, pari ad euro 68.929, risulta composta da:

- ✓ 18.617 verso Cgil Nazionale per saldo quota su tessere 2025
- ✓ 42.500 verso SLC del Trentino per un prestito concesso alla Confederazione
- ✓ 7.812 debiti verso categorie per conguagli sulla canalizzazione dei contributi sindacali e contributi vari

È in aumento di euro 1.778 rispetto all'anno precedente.

Debiti verso Inca nazionale

La voce, pari ad euro 333.621, si riferisce alle anticipazioni – ricevute da Inca nazionale - per contributi ministeriali relativi all'annualità 2025. Tale debito risulta riconciliato con il dato di bilancio del patronato nazionale (vedi alla voce corrispondente "Crediti verso Inca nazionale"). In diminuzione di euro 16.045 rispetto all'anno precedente.

Debiti verso personale

Il debito complessivo, pari ad euro 111.446, risulta composto da:

- ✓ 107.096 debiti verso personale per ferie/permessi maturati e non goduti. La registrazione di tale debito viene effettuata in ottemperanza al principio che le somme relative alle ferie e permessi non goduti rappresentano un costo di competenza dell'esercizio in cui sono maturate e non dell'esercizio in cui sono liquidate o fruite e, di conseguenza, costituiscono un debito verso il personale in forza per la parte ad esso spettante e un debito verso gli istituti previdenziali per la parte relativa agli oneri previdenziali ed assistenziali.
- ✓ 4.350 debiti verso personale per rimborsi di competenze dell'esercizio e regolarmente saldati nel 2025. Risultano in aumento di euro 6.256 rispetto all'anno precedente.

Debiti verso fornitori

La voce, pari ad euro 242.324, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2025 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo. È in aumento di euro 122.602 rispetto all'anno precedente.

Debiti tributari

La voce, pari ad euro 46.187, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute fiscali operate sulle retribuzioni del personale e sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi nonché dalle somme eventualmente a debito per i saldi delle imposte Irap e Ires.

Complessivamente, i debiti tributari diminuiscono di euro 8.742. Risultano regolarmente versati all'Erario nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti vs/istituti previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari ad euro 179.975, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle trattenute previdenziali/assistenziali applicate sulle retribuzioni del personale e sui compensi dei collaboratori e regolarmente versate nel corso dell'esercizio successivo. Accoglie, altresì, il debito registrato al 31/12 per la parte di oneri previdenziali ed assistenziali calcolata sul totale delle ferie e permessi non goduti (vedi alla voce "Debiti verso personale").

Risulta così formata:

- ✓ 76.306 verso Inps per oneri previdenziali 12/2025
- ✓ 53.995 verso Laborfonds per contributi previdenza integrativa 4° trim. 2025
- ✓ 25.274 verso Inps per contribuzioni aggiuntive anno 2025
- ✓ 24.400 verso enti previdenziali/assistenziali per oneri su ferie e permessi non goduti al 31/12/24

Complessivamente, i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale aumentano di euro 6.559 rispetto all'anno precedente.

Debiti diversi

La voce, pari ad euro 74.349, risulta composta da:

- ✓ 65.218 verso lavoratori per vertenze e per spese legali anticipate dagli stessi all'UVL

- ✓ 4.757 per iniziative di solidarietà
- ✓ 971 per debiti per rimborsi spese collaboratori
- ✓ 733 per debiti per pagamenti effettuati con carta di credito aziendale, addebitati il mese successivo
- ✓ 1.056 debiti per versamento a fondo interno volontario
- ✓ 1.614 per debiti vari

I debiti diversi risultano complessivamente in diminuzione di euro 3.775 rispetto all'anno precedente.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI / RICA VI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2025

0

Saldo al 31.12.2024

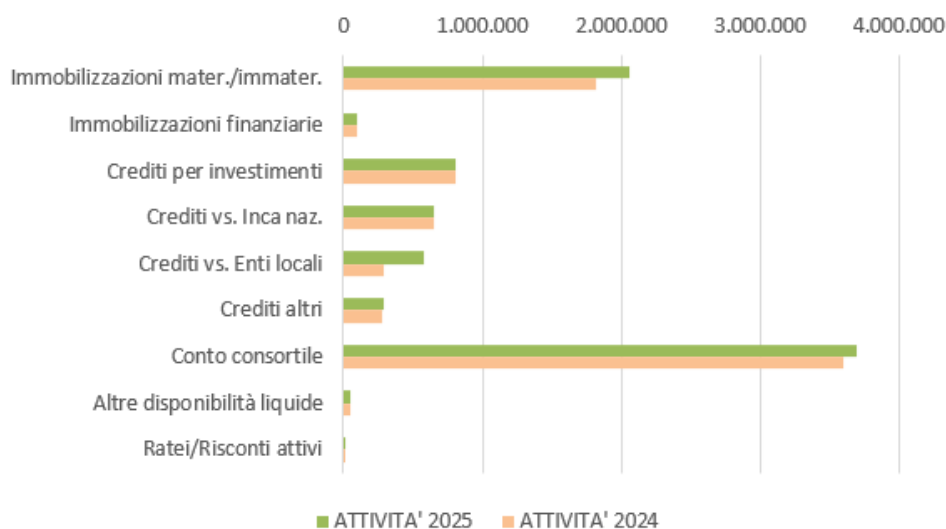
0

Variazioni

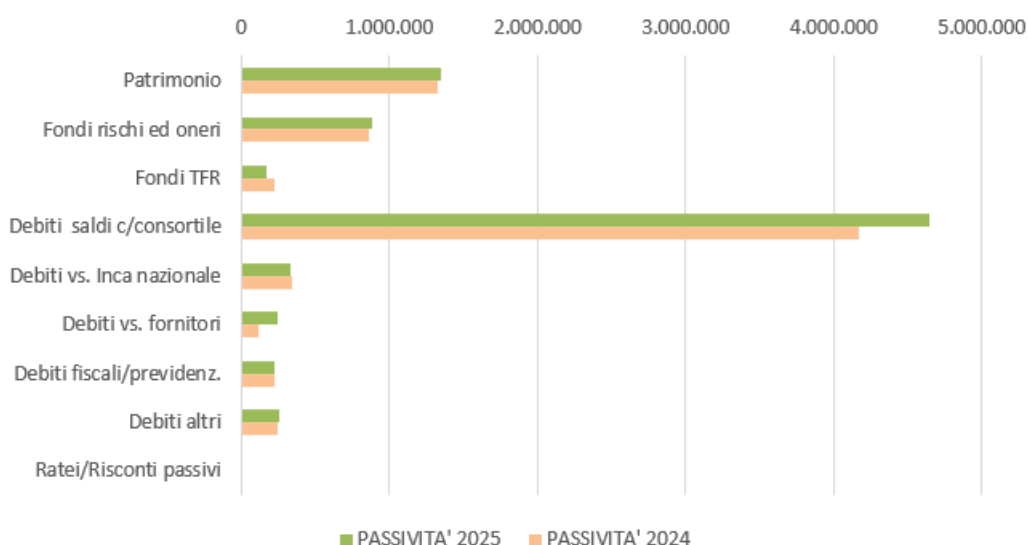
0

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti passivi e ricavi anticipati.

Attività consuntivo 2025/2024



Passività consuntivo 2025/2024



Rendiconto della Gestione

Il Rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il Rendiconto è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività istituzionale. In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Cgil del Trentino

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante, come - ad esempio - le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione

Spese per il personale: accoglie, per competenza economica, i costi sostenuti per il personale dipendente, in distacco e per i collaboratori

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli ammontari di carattere straordinario

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
204.054	181.390	22.664

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	40.649	82.282	(41.633)
- Contributi a strutture:	18.405	38.916	(20.510)
per ripiano bilanci	3.000	0	3.000
straordinari	11.953	28.581	(16.629)
altri contributi a strutture	3.453	10.334	(6.881)
- Contributi ad organismi diversi	22.243	43.366	(21.123)

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, alle strutture regionali o nazionali Cgil, nonché ad altre associazioni od organismi collegati alla Cgil.

Diminuiscono i contributi straordinari e gli "altri contributi erogati a strutture" per complessivi euro 23.510, per effetto della sopravvenuta scadenza di accordi stipulati a livello territoriale con alcune categorie; per contro aumentano i contributi erogati per ripiano bilanci per euro 3.000. Diminuiscono inoltre i contributi ad organismi diversi per euro 21.123 principalmente a causa dell'erogazione, nel 2024, di un contributo a fondo perduto in favore di Futura s.r.l., come richiesto dalla Cgil Nazionale.

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Spese per attività politico-organizzativa	148.406	99.108	49.297
- Partecipaz./organiz. convegni/congressi/manif./referendum	110.556	66.704	43.853
- Spese congressi e conferenze di organizzazione	0	0	0
- Viaggi e trasferte personale dipendente/collaboratori	24.750	18.250	6.500
- Riunioni organismi dirigenti	4.348	9.524	(5.176)
- Altre spese per attività politico-organizzativa	8.752	4.631	4.121

Complessivamente, le spese per attività politico-organizzativa registrano un incremento di 49.297 euro rispetto all'anno precedente, da ricondurre principalmente ai costi sostenuti nel corso del 2025 per l'attività capillare di raccolta firme su tutto il territorio provinciale per i referendum promossi dalla Cgil e in parte ai costi sostenuti per la partecipazione alle manifestazioni organizzate a livello nazionale; aumentano inoltre i viaggi e le trasferte del personale dipendente e i costi legati all'attività politica istituzionale; per contro diminuiscono i costi legati alle riunioni di organismi dirigenti sia provinciali che nazionali.

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Accantonamento a Fondo Spese Congressuali	15.000	0	15.000
- Accantonamento a fondo spese congressuali	15.000	0	15.000

Nel corso dell'anno, è stato effettuato un accantonamento al fondo spese congressuali, per ripartire nel tempo i costi legati all'organizzazione/partecipazione del congresso provinciale/nazionale e delle conferenze di organizzazione.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
57.498	66.024	(8.526)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Spese per stampa e propaganda	43.180	44.542	(1.362)
- Stampati vari/Affissioni/Riviste e pubblicazioni	2.498	1.056	1.442
- Attività culturali e di informazione	4.743	6.485	(1.741)
- Radio e TV/Carta stampata/Sito internet/Social network	15.327	30.038	(14.711)
- Tesseramento e proselitismo/Pubblicità e propaganda/Altre	20.612	6.964	13.648

Pur registrando scostamenti anche rilevanti sulle singole voci, complessivamente l'intero capitolo risulta in linea con l'anno precedente. Si evidenzia una diminuzione complessiva di 14.711 euro riferita principalmente alla scadenza del contratto di servizio esterno per la gestione dei canali social della Cgil ed un aumento di 13.648 euro riferito al nuovo contratto di servizi per la comunicazione e divulgazione stipulato con la società Futura s.r.l.

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Spese per studi e ricerche	6.952	7.284	(332)

Rientrano in questo capitolo, oltre alla consueta quota annuale che la Cgil del Trentino versa a IRES Veneto per la raccolta, l'analisi e l'elaborazione della banca dati "Monitor Bilanci", anche i costi per la progettazione e redazione del "bilancio di genere" nonché gli importi legati ad un progetto confederale per il co-finanziamento di una borsa triennale di dottorato in sociologia e ricerca sociale con l'Università di Trento (€ 5.400, seconda rata di tre). I costi di quest'ultimo progetto, approvato dall'Assemblea Generale, sono stati coperti utilizzando il Fondo Solidarietà/Reinsediamento.

Non ci sono variazioni rilevanti rispetto all'anno precedente.

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Spese di formazione	7.366	14.198	(6.831)

Si riferiscono alla attività di formazione ed aggiornamento del personale politico, tecnico e dei servizi della Cgil del Trentino in relazione ai bisogni formativi individuati ai vari livelli.

Comprendono i consueti corsi sulla sicurezza e primo soccorso rivolti a tutto il personale oltre a corsi specifici per il personale tecnico/amministrativo e per i dirigenti sindacali. La riduzione di euro 6.831 riguarda quasi esclusivamente la partecipazione alle attività formative realizzate dalla Cgil nazionale.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale Oneri

<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
2.503.703	2.552.504	(48.802)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Spese per il personale	2.503.703	2.552.504	(48.802)
- Stipendi	1.769.923	1.802.353	(32.430)
- Collaboratori	2.870	3.444	(574)
- Oneri sociali	419.839	433.759	(13.920)
- Previdenza/Assistenza sanitaria Integrativa	60.205	62.539	(2.334)
- Accantonamento TFR	130.724	134.233	(3.509)
- Spese pasti personale	99.298	84.369	14.930
- Ferie/permessi non goduti	7.180	19.403	(12.223)
- Altre spese a favore del personale	13.663	12.405	1.258

Complessivamente i costi del personale diminuiscono di euro 48.802 rispetto all'anno precedente. Si evidenzia che:

- nel 2025 è stata corrisposta la quarta e ultima tranche, pari al 6%, dell'adeguamento retributivo previsto dal rinnovo del Regolamento Cgil;

- dal 2021 vengono contabilizzate ed evidenziate in un apposito rigo di bilancio le somme relative alle ferie e permessi non goduti al 31 dicembre, in quanto rappresentano un costo di competenza dell'esercizio in cui sono maturate e non dell'esercizio in cui sono liquidate o fruite;
- nella voce "Altre spese a favore del personale" rientrano le assicurazioni kasko ed infortuni, le visite mediche obbligatorie ed eventuali benefit aziendali.

La suddivisione dei costi del personale, in base ai centri di costo, è la seguente:

	2025	2024	Variazione	%
personale politico confederale	441.337	447.660	(6.323)	-1,4%
personale in comando al patronato Inca	1.151.831	1.176.884	(25.053)	-2,1%
personale Ufficio Vertenze Legale	265.520	282.904	(17.384)	-6,1%
personale tecnico/amministr.vo/altri servizi	637.907	639.286	(1.378)	-0,2%
collaboratori	7.108	5.771	1.336	23,2%
TOTALE COSTI	2.503.703	2.552.504	(48.802)	-1,9%

Si veda in calce al presente bilancio l'allegato 4) che riporta la consistenza del personale della Cgil del Trentino e la sua evoluzione negli anni.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
736.556	695.363	41.193

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Spese generali	519.471	498.639	20.833
fitti passivi	92.073	93.041	(968)
energia elettrica/acqua/riscaldamento	26.617	32.073	(5.456)
pulizie/condominio	103.321	83.510	19.811
telefoniche/trasmissione dati/postali	9.886	12.391	(2.504)
stampati/cancelleria	9.279	10.060	(781)
giornali/riviste/libri	11.099	10.810	289
assicurazioni	4.730	4.883	(153)
prestazioni da lavoro autonomo/professionisti	37.774	23.669	14.105
spese di rappresentanza	13.444	13.435	10
leasing/locazione beni	31.658	32.668	(1.010)
manutenzione/riparazione beni strumentali	31.425	33.450	(2.025)
spese per servizi comuni	129.808	129.247	561
attrezzatura varia e minuta/altre spese	18.357	19.403	(1.046)

Per "Spese generali" si intendono quelle legate all'utilizzo delle sedi, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili, le spese relative a servizi comuni ed altre spese generali; il tutto al netto degli eventuali recuperi effettuati sulle categorie per riaddebito spese.

Complessivamente l'intero capitolo delle spese generali è in aumento di 20.833 euro rispetto al 2024. In particolare, aumentano le spese di pulizia conseguenti alla ristrutturazione della sede di Trento, le spese condominiali della sede di Tione per il recupero della quota non pervenuta nel 2024, nonché le spese notarili per la compravendita della sala Biesuz e quelle legali dell'UVL. Dal 2025, inoltre, è stata attivata una convenzione con lo Studio Bernardi per consulenze fiscali.

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Imposte e tasse	63.000	61.491	1.509
Imposta sui redditi di capitale	160	34	125
Ires	7.322	7.298	24
Imis	1.664	1.664	0
tassa rifiuti	3.017	3.117	(101)
irap	46.852	47.542	(690)
Imposte e tasse: altre	3.986	1.836	2.151

La voce che incide maggiormente sul capitolo "Imposte e tasse" è l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale, è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi occasionali e ne segue, quindi, l'andamento. Complessivamente, il capitolo "Imposte e tasse" risulta aumento di 1.509 euro.

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Ammortamenti	122.937	115.833	7.105

Gli "Ammortamenti" accolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Confederazione.

Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni.

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Accantonamenti	31.147	19.400	11.747
Acc.to al Fondo Malattia	19.200	19.400	(200)
Acc.to al Fondo Solidarietà/Reinsediamento	11.947	0	11.947

Per "Accantonamenti" si intendono le quote annue di accantonamento ai vari fondi.

Dopo la sospensione per il periodo 2021-2024, la Cgil del Trentino ha deciso di ripristinare, a partire dal 2025, il contributo al Fondo di Solidarietà/Reinsediamento. Da questa voce deriva lo scostamento rispetto all'anno precedente.

La movimentazione dei singoli fondi è illustrata nel capitolo relativo ai Fondi e negli allegati 2 e 3.

ALTRI ONERI

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
17.193	22.625	(5.432)

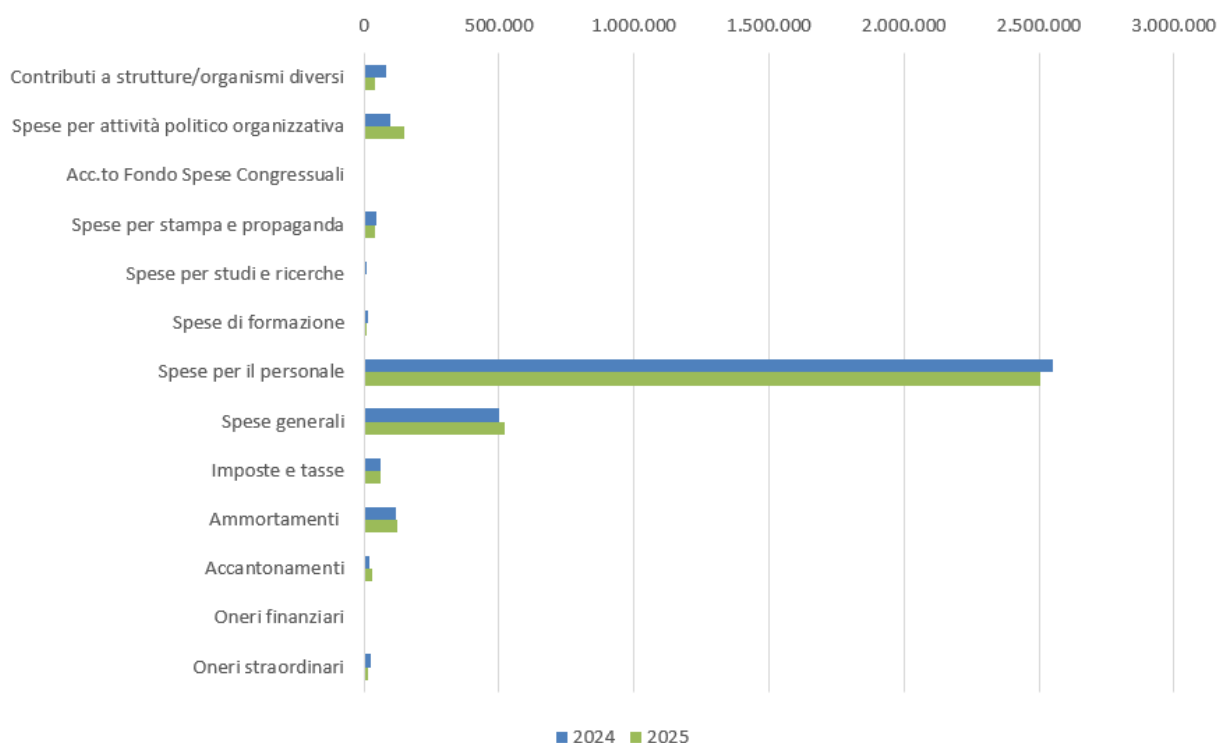
La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Altri	17.193	22.625	(5.432)
- Oneri finanziari	2.829	2.587	242
- Oneri straordinari	14.364	20.038	(5.674)

Gli "Oneri finanziari" riguardano le commissioni e le spese addebitate su depositi, conti correnti, investimenti.
Gli "Oneri straordinari" risultano così composti:

- ✓ 2.800 per somme riconosciute a titolo risarcitorio agli utenti dei servizi Cgil;
- ✓ 8.831 per un rimborso riscatto Inps ex art. 5 DI 564/96;
- ✓ 1.981 per adeguamenti contabili e definizioni di partite di varia natura relative agli anni precedenti;
- ✓ 682 per beni dismessi non completamente ammortizzati;
- ✓ 70 per arrotondamenti vari.

Totale oneri consuntivo 2024/2025



Proventi

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi

2025	2024	Variazione
1.114.268	1.105.112	9.156

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Proventi da attività tipiche	1.114.268	1.105.112	9.156
Quote su tessera	20.210	20.273	(64)
Contributi sindacali	1.094.058	1.084.839	9.219

La voce "Quote su tessera" si riferisce alla quota di pertinenza della Cgil del Trentino sul costo delle tessere fornite dalla Cgil nazionale e distribuite agli iscritti. Le quote di riparto a favore delle strutture vengono stabilite a livello nazionale.

I "Contributi sindacali" comprendono le quote spettanti alla Cgil del Trentino (in base alle percentuali di canalizzazione) sui contributi sindacali versati dagli iscritti nell'anno di competenza 2025. Nonostante il cambio della base imponibile di calcolo degli stessi, risultano in linea con l'anno precedente.

Nella tabella seguente si evidenzia il dettaglio e la variazione delle quote per singole categorie:

Contributi sindacali	2025	2024	Variazioni
Fillea	118.052	113.772	4.280
Fiom	111.569	109.534	2.035
Slc	32.938	33.167	(229)
Filcams	108.178	109.157	(979)
Filt	26.563	26.157	407
Fp	151.872	149.580	2.292
Fisac	19.073	19.148	(74)
Flai	112.197	115.893	(3.696)
Nidil	9.475	10.406	(931)
Flc	98.535	92.329	6.205
Filctem	34.531	34.816	(285)
Spi	271.074	270.880	194
Totale	1.094.058	1.084.839	9.219

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Proventi

2025	2024	Variazione
2.496.129	2.469.361	26.769

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Proventi da Attività accessorie	2.496.129	2.469.361	26.769
- Contributi da strutture	312.827	297.037	15.789
- Contributi da organismi diversi: da Enti locali per Inca	914.033	910.736	3.297
- Contributi da organismi diversi: altri	106.564	102.572	3.992
- Contributi volontari/liberalità	18.323	19.003	(681)
- Contributi da associati per vertenze/tutela	52.421	84.965	(32.543)
- Recupero spese: per attività istituzionale Inca	590.011	537.728	52.283
- Recupero spese: altre	480.664	500.357	(19.693)
- Compensi reversibili/gettoni presenza	20.719	16.829	3.890
- Altri proventi da attività accessorie	568	134	435

Per “Contributi da strutture” si intendono quelli versati, a vario titolo, alla Cgil del Trentino dalle diverse strutture e categorie regionali o nazionali. In dettaglio:

- ✓ 17.100 euro contributi da strutture per sedi;
- ✓ 61.989 euro contributi da strutture straordinari;
- ✓ 21.294 euro contributi da strutture per deleghe/iscrizioni attivate;
- ✓ 183.544 euro quote finalizzate di canalizzazione da strutture;
- ✓ 28.900 euro altri contributi da strutture.

L'aumento di 15.789 si riferisce principalmente ai contributi straordinari ricevuti nel corso del 2025; di contro diminuiscono gli altri contributi ricevuti da strutture (a causa della sopravvenuta scadenza di un accordo) e le quote su delega attivate dall'Inca.

Per “Contributi da Enti locali per Inca” si intendono quelli ricevuti da Provincia e Regione per l'attività di assistenza e consulenza svolta dal Patronato Inca. Il Fondo regionale da ripartire fra tutti i patronati operanti in Trentino ammonta complessivamente a 4.065.000; gli importi vengono erogati con un sistema di acconti/saldi simile a quello utilizzato per i contributi ministeriali. L'importo del 2025 è pari ad euro 914.033, in linea rispetto all'anno precedente.

Per “Contributi da organismi diversi: altri” si intendono quelli ricevuti da Pensplan e da Laborfonds per l'attività del Patronato, pari ad euro 30.809, nonché le quote provenienti da Enti Bilaterali, pari ad euro 75.755. In aumento rispetto all'anno precedente di euro 3.992.

I “Contributi volontari” comprendono le liberalità elargite da privati al Patronato Inca ai sensi dell'art. 13 L. 152/2001 e artt. 769-783 C.C., pari ad euro 18.323. Di poco inferiori rispetto al dato dell'anno precedente.

I “Contributi da associati per vertenze e per tutela” sono formati da:

- ✓ 48.465 euro di quote versate dagli iscritti per l'attività svolta dall'Ufficio Vertenze e Legale per il riconoscimento dei diritti dei lavoratori, in diminuzione di 23.647 euro sull'anno precedente
- ✓ 3.957 euro di quote versate dagli iscritti per l'attività svolta dal patronato Inca per il riconoscimento del danno differenziale per infortunio o malattia professionale, in diminuzione di 8.896 sull'anno precedente

Il “*Recupero spese per attività Inca*” riguarda la quota ministeriale, erogata tramite l’Inca nazionale, per l’attività istituzionale svolta dal patronato Inca del Trentino. Come comunicato dall’Inca nazionale, l’importo del contributo previsto per l’annualità 2025, erogato come anticipazione, risulta essere pari ad euro 590.011. Rispetto all’anno precedente si evidenzia un aumento di euro 52.283 come conseguenza dell’incremento della percentuale di incidenza del patronato Inca del Trentino sul territorio nazionale.

Il “*Recupero spese Altre*”, per un totale di euro 480.664, riguarda le somme recuperate dalle categorie per servizi comuni anticipati dalla Cgil, quelle per recupero dei costi di personale, oltre ai proventi incassati dagli utenti del patronato Inca per prestazioni consulenziali o per servizi resi a pagamento in base alla convenzione con il Ministero del Lavoro. Di seguito il dettaglio degli importi:

- ✓ 341.643 euro recupero spese per servizi comuni (contabili/amministrativi, accoglienza e assistenza informatica)
- ✓ 94.466 euro recupero spese del personale
- ✓ 37.880 euro recupero spese Inca per consulenze o servizi svolti in convenzione ministeriale
- ✓ 6.675 euro recupero costi partecipazione manifestazioni nazionali

Complessivamente, questo capitolo evidenzia un decremento di 19.693 euro, per la maggior parte riferito al recupero dei costi del personale.

I “*Compensi reversibili/Gettoni presenza*” e gli “*Altri proventi*” comprendono rispettivamente i gettoni ed i rimborsi spese percepiti dal personale Cgil per la presenza nei vari organismi di gestione di enti terzi e riversati interamente alla Cgil. Complessivamente, sono in aumento di euro 4.325 rispetto al 2024.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

2025	2024	Variazione
9.063	7.376	1.687

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Altri Proventi	9.063	7.376	1.687
- Proventi finanziari	1.410	429	981
- Proventi straordinari	7.653	6.948	705

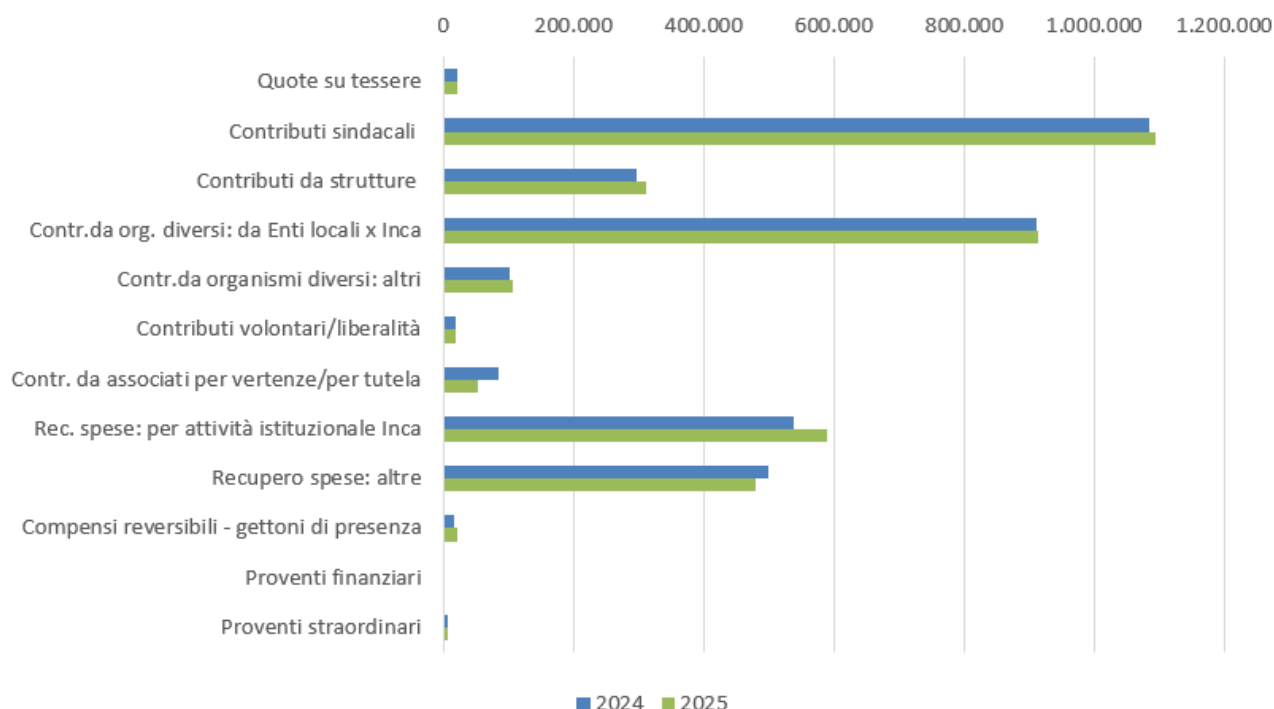
I “*Proventi finanziari*” ammontano ad euro 1.410 e comprendono gli interessi attivi lordi sui vari depositi e conti correnti nonché le quote di ristorno di parte dell’utile del bilancio della Banca per il Trentino-Alto Adige riconosciute al socio Cgil del Trentino. Da quest’ultima voce deriva principalmente l’incremento rispetto all’anno precedente. Il ristorno è suddiviso in una quota monetaria e una quota in azioni (200 azioni) per complessivi 1.032 euro.

In questo capitolo rientrano anche gli interessi attivi maturati sui prestiti concessi al personale Cgil in base a quanto previsto dal Regolamento del Personale.

I “*Proventi straordinari*” relativi al 2025 sono formati da:

- ✓ euro 6.821 detrazioni fiscali spettanti per interventi di riqualificazione e risparmio energetico;
- ✓ euro 832 adeguamenti contabili e definizioni di partite di varia natura relative agli anni precedenti e arrotondamenti attivi.

Totale proventi consuntivo 2024/2025



Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2025 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riepilogo totali di bilancio:

2025

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO:

Totale Attivo	8.233.584 €
Totale Passivo	8.133.129 € (euro 8.233.584 a pareggio)
Totale Oneri	3.519.004 €
Totale Proventi	3.619.460 €
Risultato Gestionale	100.456 €

Il bilancio che si porta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di 100.456 euro.

Si propone di destinare il Risultato Gestionale per € 20.000 al Fondo Rischi su Crediti ed i restanti € 80.456 a incremento del Patrimonio Netto.

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori

al bilancio della CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2025

Cari compagni e care compagne,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente alla documentazione di dettaglio, per le valutazioni previste dallo Statuto e la conformità alle norme del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 100.456 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	2.154.385
attivo circolante	6.064.380
ratei e risconti attivi	14.819
TOTALE ATTIVO	8.233.584

patrimonio netto	1.354.710
fondi per rischi e oneri	903.360
trattamento di fine rapporto	175.896
debiti	5.699.162
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	100.456
TOTALE PASSIVO	8.233.584

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	204.054
oneri da attività accessorie	57.498
oneri per personale	2.503.703
oneri di supporto generale	736.556
altri	17.193
TOTALE ONERI	3.519.004

proventi da attività tipiche	1.114.268
proventi da attività accessorie	2.496.129
altri	9.063
TOTALE PROVENTI	3.619.460

RISULTATO GESTIONALE positivo € 100.456

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto della CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2025 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 22 settembre 2026

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Ferruccio Morandi Mara Davi Gabriella Campregher Walter Marcolla Diego

PATRONATO INCA-CGIL del Trentino

RENDICONTO ANNO 2025

PROVENTI

CONTRIBUTO ORDINARIO	€	587.188,01
CONTRIBUTI INVESTIMENTI/SOLIDARIETA'	€	
CONTRIBUTI STRAORDINARI	€	549 €
<i>recupero spese da Inca naz. per riunioni/formazione</i>	0 €	
<i>80% RDC-PDC</i>	549 €	
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI	€	
CONTRIBUTI da ENTI REGIONALI	€	637.965,46
<i>contributi da Regione Trentino-Alto Adige</i>		
CONTRIBUTI ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON IL MINISTERO DEL LAVORO ex art. 10 - ADDENDUM	€	33.860,00
ALTRI CONTRIBUTI DA CONVENZIONI VARIE		
Convenzioni Fondi complementari-Inca nazionale	€	10,00
Convenzioni territoriali ex art. 10:	€	19.934,58 €
<i>contributo da Pensplan</i>	12.467,58 €	
<i>contributo da Laborfonds</i>	7.467,00 €	
CONTRIBUTI VARI		
Delibera C.D. Cgil Nazionale 22/12/2016	€	28.102,64
Liberalità	€	21.642,50
Contributi Sistema Servizi Cgil (SOL) da Inca nazionale	€	
Danno differenziale	€	3.956,51
Altri contributi da organizzazione promotrice:	€	
Rimborso sinistro da Unipol relativo ad anni precedenti	€	-
TOTALE PROVENTI	€	1.333.208,70

COSTI

1.0 SPESE PERSONALE

1.1	Stipendi lordi	€	811.170,81
1.2	Contributi previdenziali a carico delle strutture	€	197.010,95
1.3	Assicurazione INAIL	€	3.078,74
1.4	Previdenza e Assistenza sanitaria integrativa	€	27.554,21
1.5	Accantonamento T.F.R.	€	59.766,98
1.6	Altre spese a favore del personale	€	53.451,36
Totale		€	1.152.033,05

2.0 COLLABORAZIONI

2.1	Compensi lordi Collaborazioni	€	-
2.2	Onorari e spese per consulenti	€	6.978,40
2.3	Rimborso spese ai collaboratori	€	-
Totale		€	6.978,40

3.0 RIUNIONI - VIAGGI E MISSIONI (per dipendenti)

3.1	Riunioni, conferenze, convegni, ecc.	€	-
3.2	Rimborso spese viaggi	€	7.006,63
Totale		€	7.006,63

4.0 FORMAZIONE E PROMOZIONE

4.1	Spese per la formazione (corsi e seminari)	€	3.425,59
4.2	Spese promozionali	€	988,20
Totale		€	4.413,79

5.0 SPESE GENERALI

5.1	Spese per affitto locali	€	35.789,90
5.2	Spese per riscaldamento locali	€	3.992,70
5.3	Spese per energia elettrica ed acqua	€	12.175,36
5.4	Spese per pulizia locali	€	44.324,10
5.5	Spese condominiali	€	22.809,42
5.6	Spese telefoniche e trasmissione dati	€	4.449,98
5.7	Spese postali	€	132,60
5.8	Spese per stampati e cancelleria varia	€	6.869,85
5.9	Acquisto giornali, riviste, libri	€	-
5.10	Manutenzione e riparazione beni strumentali	€	168,94
5.11	Manutenzione, riparazione, trasformazione, ammodernamento immobili	€	12.814,18
5.12	Locazione beni strumentali	€	17.740,00
5.13	Spese per servizi comuni	€	71.112,04
5.14	Software	€	1.859,17
5.15	Acquisti strumenti tecnici e attrezzature	€	6.908,53
5.16	Spese generali varie	€	4.080,39
5.17	Imposte e Tasse (IRAP)(TARI/IMIS/IRES)	€	23.499,19
Totale		€	268.726,35

TOTALE COSTI

€ 1.439.158,22

RENDICONTO FONDO REGIONALE SOLIDARIETA'/REINSEDIAMENTO

Nel corso dell'anno 2009 è stato istituito il Fondo di Solidarietà/Reinsediamento definito e approvato dal Comitato Direttivo della CGIL del Trentino del 30 giugno 2008.

Il Fondo è alimentato:

- ❖ dal 10% dell'avanzo annuale di bilancio della CGIL del Trentino e delle Categorie regionali calcolato sulla base della semi somma del dato relativo al biennio precedente, comprensivo degli accantonamenti al netto dei fondi già impegnati
- ❖ da un contributo minimo di € 300,00 comprensivo della somma di cui al precedente punto
- ❖ eventuali contributi straordinari di categorie e strutture

Il Fondo presentava un saldo di inizio anno pari ad euro 111.525; nel corso dell'esercizio 2025 i contributi versati al Fondo dalle categorie e dalla CGIL, calcolati in base alla semisomma dell'avanzo di bilancio degli anni 2023-2024, sono stati:

STRUTTURA	CONTRIBUTO versato al Fondo nel 2025
FILCTEM	300
FILLEA	6.896
FIOM	1.653
FILCAMS	15.253
FLAI	11.720
FILT	621
SLC	1.932
FISAC	300
FP	612
FLC	2.133
SPI	8.533
NIDIL	300
CGIL	11.946
TOTALE	62.200

Nel corso dell'esercizio 2025, i contributi erogati dal Fondo risultano pari ad € 71.400, così suddivisi:

- ✓ € 5.000 per un progetto presentato dalla Fillea-Cgil del Trentino
- ✓ € 1.500 per due progetti presentati dalla Filt-Cgil del Trentino
- ✓ € 1.250 per un progetto presentato dallo Spi-Cgil del Trentino
- ✓ € 10.000 per un progetto presentato dalla Flc-Cgil del Trentino
- ✓ € 10.000 per un progetto presentato dalla Fp-Cgil del Trentino
- ✓ € 4.500 per due progetti presentati dal Nidil-Cgil del Trentino
- ✓ € 13.750 per un progetto presentato dalla Slc-Cgil del Trentino
- ✓ € 25.400 a copertura delle spese sostenute nel 2025 dalla Cgil del Trentino per il progetto "Sanità e Assistenza in Trentino" (€ 20.000) e per il co-finanziamento di una borsa triennale di dottorato con l'Università di Trento (€5.400).

Movimentazione Fondo Solidarietà/Reinsediamento anno 2025

saldo al 1/1/2025	accantonamenti 2025 (incrementi)	utilizzato nel 2025 da Categorie (decrementi)	utilizzato nel 2025 da Cgil (decrementi)	saldo al 31/12/2025
111.525	62.200	(46.000)	(25.400)	102.325

Allegato 2)

RENDICONTO "FONDO MALATTIA" CGIL DEL TRENTINO

Dal 1° gennaio 2011 è stato istituito il "Fondo Malattia", definito e approvato dal Comitato Direttivo della CGIL del Trentino del 17 dicembre 2010. Il Fondo ha lo scopo di mutualizzare in maniera solidale fra tutte le categorie e la Cgil del Trentino i costi derivanti dalle lunghe malattie e dalle aspettative per maternità/infortunio.

Il Fondo è alimentato:

- ❖ da una quota annuale, stabilita dal Comitato Direttivo della Cgil in fase di approvazione del bilancio preventivo, che tiene conto del numero dei lavoratori impiegati e dell'orario degli stessi, nonché delle eventuali quote residue del Fondo non utilizzate

Nel corso dell'esercizio 2025, i contributi versati al Fondo dalle categorie e dalla CGIL sono stati:

	CONTRIBUTO
FILCTEM	800,00
FILLEA	1.800,00
FIOM	1.600,00
FILCAMS	1.000,00
FLAI	800,00
FILT	400,00
SLC	800,00
FISAC	0
FP	2.800,00
FLC	2.000,00
SPI	800,00
NidiL	200,00
CGIL	19.200,00
TOTALE	€ 32.200,00

Il Fondo viene attivato tutte le volte che la malattia o l'infortunio del singolo lavoratore supera i 30 giorni nell'anno solare (anche con più eventi), attraverso l'erogazione del costo complessivo sostenuto dalla categoria o dalla Cgil relativo al periodo dell'evento.

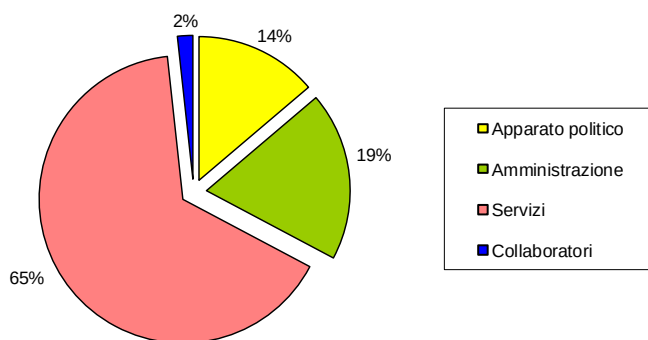
Gli eventi verificatisi nel corso dell'esercizio 2025 prevedono l'erogazione delle seguenti somme:

✓ € 11.102	contributo a Spi
✓ € 5.971	contributo a Fp
✓ € 1.348	contributo a Fillea
✓ € 1.239	contributo a Flai
✓ € 22.562	contributo a CGIL/INCA/UVL
€ 42.223	totale

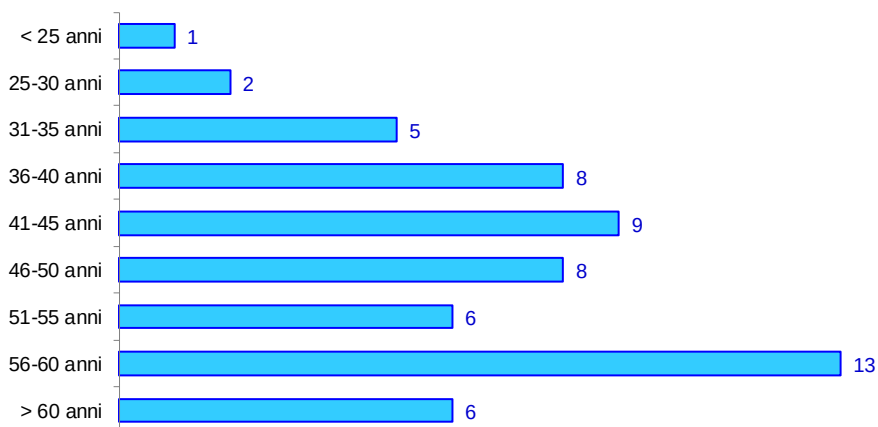
Consistenza del personale CGIL del Trentino

	Apparato Politico					Amministrazione			Servizi			Collaboratori			Totale			Variazioni	
	dipendenti	L. 300	distacco retribuito	totale	di cui femmine	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	unità in entrata	unità in uscita
CGIL del Trentino																			
31/12/2023	4	3	0	7	3	2	9	11	14	26	40	1	0	1	21	38	59		
31/12/2024	4	3	1	8	4	2	10	12	13	25	38	1	0	1	20	39	59	+2	-2
31/12/2025	5	2	1	8	4	2	9	11	13	25	38	1	0	1	20	38	58	+3	-4

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31/12/2025
suddivisione per reparto



CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31/12/2025
suddivisione per età



CE.SE. Srl - CENTRO SERVIZI CGIL DEL TRENTINO
BILANCIO ESERCIZI 2025 e 2024

	2025	2024	differenza
Stato patrimoniale attivo			
b) immobilizzazioni	1.674.234	1.825.186	-150.952
immateriali	15.132	23.271	-8.139
materiali	1.657.662	1.801.332	-143.670
finanziarie	1.440	583	857
c) attivo circolante	1.340.629	1.330.456	10.173
rimanenze	7.264	14.490	-7.226
crediti	1.330.933	1.313.639	17.294
liquidi	2.432	2.327	105
d) ratei e risconti	256.142	194.901	61.241
Totale Attivo	3.271.005	3.350.543	-79.538
Stato patrimoniale passivo			
a) patrimonio netto	1.878.125	1.873.375	4.750
capitale	99.679	99.679	0
riserve di rivalutazione	202.623	202.623	0
riserva legale	19.936	19.936	0
altre riserve	1.551.137	1.618.226	-67.089
utili/perdite portati a nuovo			0
utile/perdita dell'esercizio	4.750	-67.089	71.839
c) TFR	337.641	324.602	13.039
d) debiti	1.052.262	1.144.330	-92.068
e) ratei e risconti	2.977	8.236	-5.259
Totale Passivo	3.271.005	3.350.543	-79.538
Conto Economico			
a) valore della produzione	3.560.475	3.421.070	139.405
ricavi delle prestazioni	3.398.482	3.198.779	199.703
variazioni delle rimanenze	-7.226	12.697	-19.923
altri ricavi e proventi	169.219	209.594	-40.375
b) costi della produzione	3.523.572	3.455.879	67.693
merci e di consumo	35.096	41.456	-6.360
per servizi	885.191	810.107	75.084
godimento beni di terzi	219.695	240.713	-21.018
per personale	2.206.798	2.189.891	16.907
ammortamenti e svalutazioni	127.469	132.360	-4.891
oneri diversi di gestione	49.323	41.352	7.971
Differenza a-b (utile operativo)	36.903	-34.809	71.712
c) proventi ed oneri finanziari	-9.322	-33.110	23.788
altri proventi finanziari	1.882	16	1.866
interessi e altri oneri finanziari	11.204	33.126	-21.922
Risultato prima delle imposte	27.581	-67.919	95.500
Imposte sul reddito dell'esercizio	22.831	-830	23.661
Utile o perdita dell'esercizio	4.750	-67.089	71.839

Allegato 5)